

**Progetto di rete**

1	PIANO GIOVANI VAL RENDENA & BUSA DI TIONE
2	PIANO GIOVANI DEL CHIESE
3	PIANO GIOVANI GIUDICARIE ESTERIORI
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

**“TRAINING FOR JOB”** Tirocini estivi per l'orientamento e l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro

<b>Nome</b>	PATRIZIA
<b>Cognome</b>	BALLARDINI
<b>Recapito telefonico</b>	0465/339513
<b>Recapito e-mail</b>	<a href="mailto:info@comunitadellegiudicarie.it">info@comunitadellegiudicarie.it</a>
<b>Funzione</b>	PRESIDENTE COMUNITA' DELLE GIUDICARIE



<b>4.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No
<b>4.2</b>	<b>Se Sì, con quale tipologia di soggetti?<sup>1</sup></b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Comune
<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare tipologia _____)
<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale
<input type="checkbox"/>	Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa
<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia
<input type="checkbox"/>	Comunità / Consorzio di Comuni
<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico
<input type="checkbox"/>	Pro Loco
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) _____

<b>5.1</b>	<b>Qual è la durata del progetto?</b>		
<input type="checkbox"/>	Data di avvio <sup>2</sup> : 15/06/2013 _____	Data di termine <sup>3</sup> : 31/08/2013 _____	
<b>5.2</b>	<b>Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:</b>		
		Data di inizio	Data di fine
<input type="checkbox"/>	1 Progettazione <sup>4</sup>	03/2013	05/2013
<input type="checkbox"/>	2 Organizzazione delle attività <sup>5</sup>	05/2013	06/2013
<input type="checkbox"/>	3 Realizzazione <sup>6</sup>	15/06/2013	31/08/2013
<input type="checkbox"/>	4 Valutazione	01/07/2013	30/09/2013

<b>6.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?<sup>7</sup></b>
<b>COMUNITA' DELLE GIUDICARIE</b>	

<sup>1</sup> Sono possibili più risposte.

<sup>2</sup> La data di avvio deve essere almeno 20 giorni dopo la data di presentazione del progetto alla Provincia.

<sup>3</sup> La data di termine deve essere entro il 31/12.

<sup>4</sup> Per fase di progettazione si intende quella antecedente alla presentazione del progetto.

<sup>5</sup> Compresa la promozione.

<sup>6</sup> Le attività devono essere realizzate entro il 31 dicembre.

<sup>7</sup> Indicare i territori / i Comuni dove si prevede di svolgere il progetto.



<b>7.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?<sup>8</sup></b>	
1	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
2	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
x	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
4	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
5	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
6	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
7	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
x	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>8.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?<sup>9</sup></b>	
1	Cittadinanza Attiva e Volontariato
2	Arte, Cultura e Creatività
3	Musica e Danza
4	Teatro, Cinema e Fotografia
5	Tecnologia e Innovazione
6	Educazione e Comunità
7	Sport, Salute e Benessere
8	Economia, Ambiente e Sostenibilità
9	Conoscere e Confrontarsi con il Mondo
x	Altro: specificare <u>TIROCINI FORMATIVI / LAVORO</u>

<sup>8</sup> Sono possibili fino a 3 risposte.

<sup>9</sup> Indicare un'unica area tematica – quella prevalente.



9.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <sup>10</sup>	
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
1	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
2	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
3	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
4	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
x	Sostenere la formazione e/o l'educazione
6	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
x	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
x	Sostenere la transizione all'età adulta
9	Altro (specificare) _____
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
1	Favorire il dialogo inter-generazionale
2	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
3	Supportare la genitorialità
4	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
5	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
6	Altro (specificare) _____

<sup>10</sup>Indicare quali sono i principali obiettivi che si pensa di raggiungere con questo progetto (sono possibili fino a 3 risposte).



<b>10.1 Quali sono gli obiettivi specifici<sup>11</sup> (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?<sup>12</sup></b>	
1	CITTADINANZA ATTIVA: favorire un primo approccio al mondo del lavoro, la partecipazione e l'impegno sociale;
2	CONOSCENZA: promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, dei diversi profili professionali e della loro evoluzione nel corso degli anni;
3	CONSAPEVOLEZZA: poter verificare concetti e nozioni apprese a scuola nell'applicazione pratica del contesto lavorativo ponendo le basi per una maggior comprensione dell'importanza dell'orientamento per effettuare scelte formative e professionali consapevoli;
4	FORMAZIONE: prevedere momenti di orientamento professionale e di formazione relativi alla sicurezza sul posto del lavoro, all'accesso al mondo del lavoro e alle professioni;
5	SINERGIA/CONTINUITA': raccordarsi con gli istituti scolastici superiori e professionali presenti in Giudicarie al fine di realizzare una continuità tra i percorsi di orientamento attivati dalle scuole nel periodo scolastico e il percorso professionalizzante svolto durante il periodo delle vacanze estive. Mettere in rete i Piani giovani di zona.

<b>11.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?<sup>13</sup></b>	
×	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
×	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
3	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
4	Eventi (convegni, concerti, etc)
5	Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
6	Animazione
7	Redazione giornalistica/Rivista
8	Diffusione / promozione informazioni sui giovani
9	Altro (specificare) _____

<sup>11</sup> Esempio: Obiettivo generale: formazione; Obiettivo specifico: acquisizione competenze informatiche

<sup>12</sup> Sono possibili più risposte.

<sup>13</sup> Sono possibili più risposte.

**12.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.<sup>14</sup>**

I Piani giovani della Val Rendena & Bussa di Tione ed il Piano giovani del Chiese nel corso dello scorso anno hanno attivato un importante percorso di confronto e collaborazione con la Comunità delle Giudicarie sulle tematiche legate all'occupazione giovanile.

Particolarmente preoccupante è la disoccupazione tra i giovani, i neo diplomati ed i neo laureati, secondo una recente ricerca dell'Istat i giovani tra i 15 e i 24 anni in cerca di lavoro sono 635 mila e rappresentano il 10,5% della popolazione in questa fascia d'età. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni in cerca di lavoro è pari al 38,4% in aumento rispetto agli anni precedenti.

In questo contesto di continuo peggioramento delle opportunità di lavoro dei giovani, è emerso chiaramente nel gruppo di lavoro che sono fondamentali 2 aspetti per il futuro delle Giudicarie:

1. Dare l'opportunità ai giovani studenti di approcciarsi al mondo del lavoro per meglio comprendere i diversi profili professionali e la loro evoluzione nel corso degli anni potendo verificare concetti e nozioni apprese a scuola nell'applicazione pratica del contesto lavorativo;
2. Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, delle modalità d'accesso, delle prospettive offerte e delle professioni richieste nel territorio delle giudicarie, al fine di orientare i giovani giudicariesi nelle future scelte formative e lavorative.

Partendo quindi da questi 2 assunti nasce il progetto "Training for job" che si propone quale strumento di valutazione per mappare le prospettive professionali per i giovani presenti nel territorio delle Giudicarie e quale opportunità per una prima esperienza lavorativa in un contesto monitorato che garantisca ad ogni partecipante il corretto svolgimento del tirocinio.

<sup>14</sup> Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).  
Approvato con determinazione del Dirigente n. 48 di data 19 marzo 2013

**12.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.<sup>15</sup>**

Il progetto "Training for job" prevede la realizzazione di tirocini estivi per l'orientamento e l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro dedicati ad un massimo di 70/80 giovani studenti tra i 16 e i 19 anni residenti in uno dei Comuni della Comunità delle Giudicarie e frequentanti un istituto scolastico superiore o professionale (purchè non concludano il percorso di studi nell'anno scolastico 2012/2013). I tirocini di orientamento al lavoro saranno realizzati durante il periodo estivo 2013 e prevedono per ogni studente aderente al progetto un tirocinio della durata dalle 4 alle 6 settimane presso Enti pubblici o aziende private, che abbiano dato la propria disponibilità ad accogliere i giovani tirocinanti, presenti sul territorio giudicariense.

Per l'accesso ai tirocini da parte degli studenti e per favorire l'incontro fra domanda e offerta sono stati condivisi i sotto elencati criteri di precedenza:

1. **coerenza:** dare la precedenza agli studenti che frequentano un piano di studi coerente con l'attività che andranno a svolgere nel corso del tirocinio;
2. **territorialità:** dare la precedenza agli studenti residenti nel Comune che ha messo a disposizione le opportunità di lavoro e nei Comuni limitrofi;
3. **età anagrafica dello studente:** dare precedenza agli studenti di età anagrafica maggiore per favorire una prima socializzazione al lavoro, far comprendere l'importanza dell'impegno sociale e della cittadinanza attiva. A parità di anno di nascita si considera il mese ed eventualmente il giorno di nascita.

Nel momento in cui le richieste di adesione al progetto, da parte degli studenti o delle aziende che si offrono di accogliere il tirocinio, dovessero superare il numero delle opportunità individuate, che non potrà comunque superare gli **80** tirocini, verranno rispettati i suddetti criteri ma al punto 2. (Territorialità) verrà data precedenza agli studenti residenti o alle aziende che hanno sede nei Comuni aderenti ai Piani giovani. Per ogni tirocinio verrà predisposto uno specifico progetto formativo e di orientamento e redatto un "diario di bordo" che accompagnerà lo studente durante il tirocinio. Verranno individuati, inoltre, più Tutor responsabili dell'aspetto organizzativo dell'attività di tirocinio, che avranno il compito di monitorare l'attività di tirocinio e di operare in stretto contatto con il referente aziendale, anche per mezzo di visite presso la sede del tirocinio per garantire il corretto andamento dello stesso ed il rispetto dei contenuti del progetto formativo e di orientamento. Essendo il primo anno che la Comunità delle Giudicarie organizza tirocini estivi, non avendo conoscenza diretta delle ditte che verranno coinvolte nel progetto, quali soggetti ospitanti, al fine di garantire una maggior tutela dei nostri giovani, durante i tirocini e considerando che le Giudicarie sono un territorio molto esteso sul quale muoversi è stata prevista almeno un ora di "tutoraggio" a settimana per ogni giovane coinvolto nel progetto. Durante l'esecuzione del progetto si valuterà l'opportunità di redistribuire le ore del tutoraggio sui giovani coinvolti sulla base d'esito delle prime visite presso le aziende ospitanti. Ai tutor sarà affiancato un operatore con funzioni organizzative e gestionali per i contatti e per la predisposizione dei progetti e del materiale didattico. Verrà previsto un percorso formativo relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (corso di 4 ore modulo generale), un incontro iniziale di presentazione del progetto ed un incontro finale di valutazione del progetto ai quali dovranno partecipare tutti gli aderenti al progetto oltre a colloqui individuali di orientamento.

In merito alla sicurezza oltre al corso formativo verrà attivata per ogni tirocinante apposita copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL e per la responsabilità civile contro terzi.

Al termine del tirocinio e qualora questo venga concluso positivamente al tirocinante sarà rilasciato un "buono studio" del valore di euro 50,00 a settimana da poter utilizzare per l'acquisto di materiale didattico quale libri di testo o cancelleria ed un'attestazione relativa al percorso formativo svolto che dovrà contenere una sintesi di tutti gli elementi che emergano durante il percorso, negli incontri di gruppo ed in quelli individuali al fine di stimolare nei partecipanti un'auto-valutazione così che si pongano nuovi obiettivi per il futuro immediato.

<sup>15</sup> Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).  
Approvato con determinazione del Dirigente n. 48 di data 19 marzo 2013

**12.3** **Descrivere brevemente i risultati attesi.**<sup>16</sup>

I risultati attesi a livello di organizzazione sono:

- Collaborare a livello di più territori, con il coordinamento della Comunità delle Giudicarie;
- Risposta positiva, anche in termini numerici, da parte degli Enti pubblici, associazioni, cooperative e aziende private che dovranno dare la loro disponibilità ad accogliere i tirocinanti;
- Risposta positiva, anche in termini numerici, da parte degli studenti ai quali sono dedicati i tirocini;
- Raccordarsi con gli istituti scolastici superiori e professionali presenti in Giudicarie al fine di realizzare una continuità tra i percorsi di orientamento attivati dalle scuole nel periodo scolastico e il percorso professionalizzante svolto durante il periodo delle vacanze estive;
- Coinvolgere nelle azioni che verranno attivate i principali enti ed associazioni cooperative operanti nel mondo giovanile;
- mettere in rete i Piani giovani di zona presenti sul territorio della Comunità delle Giudicarie e le diverse iniziative di orientamento attivate sul territorio;

I risultati attesi riferiti agli studenti ai quali è dedicato il progetto:

- Offrire durante il periodo estivo un'opportunità per favorire un primo approccio al lavoro, la cittadinanza attiva, la partecipazione e l'impegno sociale;
- Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, dei diversi profili professionali e della loro evoluzione nel corso degli anni;
- Poter verificare concetti e nozioni apprese a scuola nell'applicazione pratica del contesto lavorativo;
- Far comprendere l'importanza dell'orientamento per effettuare delle scelte formative e professionali più consapevoli;
- Prevedere momenti di orientamento professionale e di formazione relativi alla sicurezza sul posto di lavoro, all'accesso al mondo del lavoro e alle professioni;

<sup>16</sup> Max una cartella (carattere Arial 11; Interlinea singola).  
Approvato con determinazione del Dirigente n. 48 di data 19 marzo 2013





**12.4 Abstract.**<sup>17</sup>

La transazione all'età adulta e la cittadinanza attiva dei giovani rientrano tra le priorità delle politiche giovanili.

Il progetto "Training for job" si propone di sviluppare e valorizzare le competenze e la formazione dei giovani per avvicinarli al mondo del lavoro prevedendo per l'estate 2013 di realizzare tirocini formativi di orientamento, presso enti, associazioni ed aziende private attive in giudicarie, che si propongono quale importante opportunità di un primo approccio al lavoro per giovani studenti tra i 16 ed i 19 anni, residenti in uno dei Comuni della Comunità delle Giudicarie e frequentanti un istituto scolastico superiore o professionale.

<sup>17</sup> Max 500 battute

Approvato con determinazione del Dirigente n. 48 di data 19 marzo 2013



QUESTIONARI		
<b>13.1</b>	<p><b>Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?<sup>18</sup></b>  <b>Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.</b></p>	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)	<b>N. 20</b>
2	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
x	Giovani 25-29 anni	
x	Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)	
x	Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)	
7	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)	
x	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
9	Altro (specificare) _____	
<b>13.2</b>	<p><b>Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?<sup>19</sup></b>  <b>Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.</b></p>	
1	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)	<b>N. 150</b>
x	Adolescenti 15-19 anni	
3	Giovani 20-24 anni	
4	Giovani 25-29 anni	
5	Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)	
6	Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)	
7	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)	
x	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
9	Altro (specificare) _____	

<sup>18</sup> Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

<sup>19</sup> Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).



13.3	<b>Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?</b> <sup>20</sup> <b>Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.</b>	
1	Tutta la cittadinanza	N. —
2	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
3	Adolescenti 15-19 anni	
4	Giovani 20-24 anni	
5	Giovani 25-29 anni	
6	Giovani 30-34 anni	
7	Giovani 34-39 anni	
8	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
9	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
10	Altro (specificare) _____	

14.1	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto</b> <sup>21</sup>
1	Nessuna comunicazione prevista
x	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
x	Bacheche pubbliche
4	Cartelloni/manifesti/locandine/ volantini
5	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc.)
x	Lettere cartacee
x	Passaparola
x	Strumenti informatici (E-mail, Newsletter, Social Network, Blog...)
9	Telefonate / SMS
10	Altro (specificare) _____

<sup>20</sup> Indicare le classi di età (sono possibili più risposte).

<sup>21</sup> Sono possibili più risposte.



<b>15.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Si
<input type="checkbox"/>	No
<b>15.2</b>	<b>Se Sì, quali?</b>
1	"Diario di bordo" che accompagnerà lo studente durante il tirocinio
2	Per ogni studente sarà individuato un tutor responsabile dell'aspetto organizzativo dell'attività di tirocinio, che avrà il compito di monitorare l'attività di tirocinio anche per mezzo di visite presso la sede del tirocinio per garantire il corretto andamento dello stesso.
3	Presso ogni soggetto ospitante (ente/azienda) sarà nominato un referente aziendale che seguirà lo studente durante il tirocinio operando in stretto contatto con il tutor di riferimento.
4	Incontro di gruppo finale.
5	A chiusura del percorso sarà rilasciata un'attestazione che dovrà contenere una sintesi di tutti gli elementi che emergono durante il percorso, negli incontri di gruppo ed in quello individuali al fine di stimolare nei partecipanti un'auto-valutazione.



16.1 Spese previste			
Voce di spesa		importo	
1	Affitto sale, spazi, locali		
2	Noleggio materiali e attrezzature (_____)		
3	Acquisto materiali specifici usurabili (___materiali didattici___)	1.500,00	
4	Compensi	n. ore previsto 14 ; tariffa oraria 65,00 / forfait (n.3 corsi sicurezza da 4 ore l'uno)	910,00
		n. ore previsto 12; tariffa oraria 50,00 / forfait (incontro iniziale con max 25 partecipanti per sezione)	600,00
		n. ore previsto 400; tariffa oraria 25,00 / forfait (Tutor 5 ore per studente)	10.000,00
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait 990,00 (1 operatore con funzioni organizzative, di contatto e gestionali)	990,00
		n. ore previsto___; tariffa oraria ___ / forfait _____	
5	Pubblicità/promozione		
6	Viaggi e spostamenti		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		
8	Tasse / SIAE		
9	Rimborso spese (specificare) _____		
10	Assicurazione		
11	Altro 1 (specificare) "Buoni studio" 50,00 euro a settimana da utilizzarsi per l'acquisto di materiale didattico.	16.000,00	
12	Altro 2 (specificare) _____		
13	Altro 3 (specificare) _____		
14	Altro 4 (specificare) _____		
15	Valorizzazione attività di volontariato <sup>22</sup>		
<b>Totale A</b>		<b>€ 30.000,00</b>	

<sup>22</sup> L'importo della valorizzazione può essere al massimo il 10% della somma delle voci precedenti nel limite di € 500,00.



16.2 <b>Incassi da iscrizione e vendita ed entrate esterne al territorio previsti</b>		
Voce di entrata		importo
1	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>enti e soggetti privati</u> esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali) _____	
3	Incassi da iscrizione	
4	Incassi da vendita	
<b>Totale B</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>DISAVANZO (totale A – totale B)</b>		<b>€ 30.000,00</b>

16.3 <b>Entrate previste provenienti dal contesto dei Piani Giovani aderenti alla rete (almeno il 20% del disavanzo)</b>		
Voce di entrata		importo
1	Finanziamenti di <u>enti pubblici</u> del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali) _____	
2	Finanziamenti di <u>enti e soggetti privati</u> del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali) COMUNITA' DELLE GIUDICARIE _____	6.000,00
3	Altro 1 (specificare) _____	
4	Altro 2 (specificare) _____	
5	Altro 3 (specificare) _____	
<b>Totale C</b>		<b>€ 6.000,00</b>

<b>FINANZIAMENTO PAT RICHIESTO (A-B) - C</b>	<b>€ 24.000,00</b>
--	--------------------

**Luogo e data,**  
**23 MAG. 2013**



**IL PRESIDENTE**  
Dott.ssa Patrizia Ballardini